

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori COVIELLO, PINTO, TOTH, SARTORI, BOMPIANI, MEZZAPESA, ANGELONI, DI STEFANO, EMO CAPODILISTA, NIEDDU, FONTANA Giovanni, ROSATI, TANI, CAPPELLI, GOLFARI, COVELLO, GIACOVAZZO, GIAGU DEMARTINI, D'AMELIO e SALERNO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 3 FEBBRAIO 1989

Modifiche alla legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante norme sull'organizzazione del mercato del lavoro. Istituzione degli uffici recapito nei comuni

ONOREVOLI SENATORI. – Il presente disegno di legge di iniziativa parlamentare vuole essere un contributo all'attuazione della legge n. 56 del 1987, della quale si condividono pienamente gli indirizzi di riforma del mercato del lavoro. La breve esperienza di questi mesi dopo la sua entrata in vigore è stata tuttavia sufficiente per porre in evidenza la necessità che la riforma vada temperata, se non vuole mancare l'obiettivo di migliorare il servizio all'utenza, con la specificità delle realtà meridionali, caratterizzate da comuni e obiettive difficoltà orografiche, da carenza o assenza di idonei collegamenti tra i comuni, da forte presenza di aree interne.

In particolare la riorganizzazione degli uffici comunali di collocamento deve procedere con la gradualità imposta dalle condizioni sopra descritte, attraverso il potenzia-

mento e la dotazione di servizi di informatizzazione delle sezioni circoscrizionali, e l'istituzione degli uffici recapito nelle realtà comunali, la cui diffusione e i cui ritmi di funzionamento vanno rapportati ai carichi di lavoro, all'entità della utenza e alla disgregazione del territorio.

In altri termini la ristrutturazione del sistema di collocamento deve essere articolata in maniera tale da garantire parallelamente e contestualmente la sostituzione della vecchia organizzazione con la nuova e non come si sta procedendo con la chiusura degli uffici comunali di collocamento, cui fa seguito un'assenza totale di strutture sostitutive.

La gradualità delle misure è indispensabile per impedire gravi turbamenti del mercato del lavoro, con conseguenze difficilmente recuperabili.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

1. Il comma 3 dell'articolo 1, della legge 28 febbraio 1987, n. 56, è sostituito dal seguente:

«3. Nell'ambito della circoscrizione, il direttore dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, su proposta dei comuni interessati, previo parere della commissione regionale per l'impiego e della commissione circoscrizionale istituita a norma del successivo comma 5, istituisce recapiti periodici fissi della sezione circoscrizionale per l'impiego per l'espletamento anche temporaneo di compiti esecutivi connessi con il servizio di collocamento».

2. Nell'articolo 3 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, al comma 1 è aggiunto il seguente periodo: «I comuni che abbiano proposto l'istituzione nella propria sede di recapiti periodici fissi ai sensi dell'articolo 1, comma 3, sono inoltre tenuti a fornire a loro esclusivo carico il personale necessario al funzionamento dei recapiti stessi».

3. Nel citato articolo 3 della legge n. 56 del 1987 il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. L'espletamento degli obblighi di cui al comma 1 sostituisce quello previsto dall'articolo 28 della legge 29 aprile 1949, n. 264».